



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE

ANNO 2015



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 5;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 8, concernente la Direttiva annuale dei Ministri sull’attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante “*Regolamento recante attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo*”, con particolare riferimento all’articolo 3, comma 5;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*” convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2013, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 novembre 2013 con cui sono state rivisitate le modalità di corresponsione del premio di risultato per la dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con particolare riferimento all’articolo 16, comma 1;

VISTO il Documento di Economia e Finanza 2014 e la relativa nota di aggiornamento deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 2014;

VISTA la direttiva del Segretario generale del 18 settembre 2014, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2015 e per il triennio 2015-2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2014 con il quale è approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2015;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2014, registrato dalla Corte dei conti - Reg. n. 169 in data 21 gennaio 2015, con il quale sono adottate le Linee guida per l’individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici e operativi ai fini dell’emanazione delle direttive per l’azione amministrativa e la gestione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2015;

VISTA la circolare del Segretario generale del 9 febbraio 2015 recante indicazioni tecnico-metodologiche per la Pianificazione strategica 2015;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014, con il quale il sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2014, con il quale al sig. Giuliano Poletti, Ministro del lavoro e delle politiche sociali, viene conferita la delega di funzioni in materia di politiche giovanili, servizio civile nazionale, integrazione, famiglia;

EMANA

la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2015 del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale

Il documento, è elaborato in coerenza con le Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate con DPCM del 30 dicembre 2014 con le quali sono stati individuati gli indirizzi e le priorità politiche volti ad accelerare il processo di riforma del Paese, con particolare riferimento alle azioni finalizzate alla crescita economica ed alla competitività.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

Premessa

La direttiva per l'anno 2015 tiene conto delle indicazioni inserite nella programmazione economico-finanziaria e confluite nella Nota integrativa al bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2015, ed esplicita le linee di azione e gli obiettivi strategici ed operativi che il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile Nazionale dovrà sviluppare sulla base delle risorse allo stesso attribuite per l'esercizio finanziario 2015.

Gli strumenti da utilizzare per conseguire al meglio gli obiettivi descritti nella presente direttiva sono quelli del rinnovamento e della semplificazione dei processi organizzativi, attraverso il rafforzamento del processo di informatizzazione del Dipartimento e la stabilizzazione del ciclo delle attività del Servizio Civile Nazionale, nonché della razionalizzazione e riqualificazione della spesa, attraverso la diminuzione dei residui perenti relativi al Fondo per le Politiche Giovanili. Inoltre, si contribuirà alla crescita del paese attraverso il contrasto al disagio giovanile con il potenziamento delle reti territoriali e il supporto ai talenti e alla creatività.

1. Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo del Dipartimento e, per suo tramite, ai dirigenti preposti alle articolazioni organizzative del Dipartimento della Gioventù e del servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Finalità della direttiva

La direttiva ha il compito di garantire le priorità politiche e strategiche del Governo e la programmazione dell'attività amministrativa.

La presente direttiva è, dunque, finalizzata ad orientare sia le attività istituzionali del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, secondo le priorità politiche del Ministro del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito degli obiettivi di Governo, sia le politiche intersettoriali connesse a questi obiettivi, fissati nell'ambito della cornice normativa di recente evoluzione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

Le finalità della presente direttiva saranno perseguite nel rispetto di quanto previsto nei documenti di programmazione finanziaria e di bilancio, garantendo la corrispondenza con gli obiettivi e gli indicatori contenuti nella Nota integrativa al bilancio di previsione per l'anno 2015.

La direttiva definisce:

- I. gli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività delle singole strutture organizzative del Dipartimento;
- II. le modalità di monitoraggio dei risultati conseguiti.

3. Le aree strategiche e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa

La definizione delle aree e degli obiettivi strategici che guideranno l'attività delle strutture nel corso del 2015 tiene conto delle priorità politiche e degli indirizzi generali attualmente alla base dell'attività dell'intero Governo in relazione alle risorse finanziarie assegnate, delle Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'anno 2015 e della circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – nota UCI 1077 del 9 febbraio 2015.

La presente direttiva per l'azione amministrativa e la gestione ha lo scopo di supportare il miglioramento progressivo delle attività negli ambiti di intervento connessi alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale.

Conformemente a tale indirizzo, nell'ambito dei settori d'intervento di competenza istituzionale e di miglioramento dell'efficienza organizzativa, la programmazione operativa di ciascuna articolazione organizzativa si ispirerà alle seguenti aree strategiche e ai relativi obiettivi strategici come di seguito indicati, di cui alle allegate schede che formano parte integrante della presente direttiva:



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

a. AREA STRATEGICA: Azioni per la crescita del Paese.

a.1 Obiettivo strategico: Coordinamento dei vari livelli di Governo per iniziative volte a contrastare il disagio giovanile, attraverso il potenziamento delle reti territoriali, nonché a supportare i talenti, la creatività e l'innovazione tecnologica.

Nell'ottica di attuare e migliorare il coordinamento dei vari livelli di Governo per mettere in campo e sviluppare progetti ed azioni volti a contrastare il disagio giovanile, si procederà a predisporre e sottoscrivere un accordo con l'ANCI. Obiettivo e oggetto del suddetto accordo saranno il potenziamento delle reti territoriali, l'inclusione dei giovani e il sostegno al talento giovanile alla creatività ed all'innovazione tecnologica proposta dalle giovani generazioni.

b. AREA STRATEGICA: Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

b.1 Obiettivo strategico: Rafforzare il processo di informatizzazione del Dipartimento.

Il processo di modernizzazione della Pubblica amministrazione si realizza anche attraverso la semplificazione delle metodologie e delle procedure dell'organizzazione del lavoro. A tal fine si procederà alla estensione della digitalizzazione alle procedure dell'Ufficio per le politiche giovanili.

b.2 Obiettivo strategico: Stabilizzazione del ciclo del Servizio civile nazionale individuando un periodo temporale fisso per la presentazione annuale dei progetti che consenta di calendarizzare i range temporali certi dei successivi procedimenti connessi.

Il Dipartimento, in accordo con e la Consulta nazionale per il servizio civile e sentite le Regioni e le Province autonome, individuerà un periodo temporale fisso per le attività di servizio civile nazionale (presentazione progetti, esame progetti, bando volontari, avvio al servizio dei volontari, attività ispettiva) idoneo e funzionale alle attività di tutti gli attori del servizio civile, in grado di assicurare le certezze che necessitano per operare in modo efficiente ed efficace nell'ambito del sistema.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
con delega alle politiche giovanili e al servizio civile nazionale

c. AREA STRATEGICA : Azioni per la razionalizzazione e revisione della spesa.

c.1 Obiettivo strategico: Attività di “due diligence” e di monitoraggio dei residui perenti del Fondo per le politiche giovanili, attraverso azioni tese alla riqualificare e razionalizzare della spesa.

Attraverso una attività di monitoraggio dei residui perenti, si procederà ad individuare i finanziamenti non rendicontati o non definiti, al fine di riqualificare e razionalizzare la spesa a valere sul fondo per le politiche giovanili.

4. Il monitoraggio della direttiva

Nel corso dell'anno verrà effettuato il monitoraggio delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito della presente direttiva. Il coordinamento delle attività di monitoraggio sarà effettuato secondo la metodologia definita dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avvalendosi della procedura informatica resa disponibile dal predetto Ufficio.

5. La valutazione del personale con qualifica dirigenziale

Nella realizzazione delle attività previste dagli obiettivi sopra illustrati, dovranno essere valorizzati i contributi individuali e riconosciuti il merito, le capacità e l'impegno dei singoli.

Particolare attenzione dovrà, pertanto, essere posta all'impiego delle risorse umane, così da favorire la certezza dei risultati, tempi certi e, per quanto possibile, ridotti, e la qualità dei servizi offerti.

Conseguentemente, la *performance* sarà misurata tenendo conto dell'effettivo e concreto conseguimento dei risultati, nonché dei tempi impiegati per il loro raggiungimento.

Gli obiettivi individuati nel presente documento di programmazione e le connesse performance rilevate al termine del periodo di riferimento saranno a tutti gli effetti recepiti, anche per il 2015, all'interno del sistema di valutazione della dirigenza in uso presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come definito dalla vigente normativa e dall'Ufficio per il controllo interno, trasparenza ed integrità.

Roma,

Il MINISTRO
Giuliano Poletti

ALLEGATO
PIANI DI ATTIVITA'

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Area strategica	Azioni per la crescita del Paese				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Coordinamento dei vari livelli di Governo per iniziative volte a contrastare il disagio giovanile, attraverso il potenziamento delle reti territoriali, nonché a supportare i talenti, la creatività e l'innovazione tecnologica.				
Risultati attesi output/outcome	Sostenere il talento giovanile, la creatività artistica e le eccellenze, rafforzando l'inclusione dei giovani e, nel contempo, prevenendo il disagio giovanile nelle aree urbane attraverso la predisposizione e l'approvazione di un accordo con l'ANCI e la predisposizione degli atti per l'avvio delle attività progettuali .				
Indicatori di performance (outcome/output)	1) Rispetto dei tempi per la predisposizione e sottoscrizione dell'Accordo con ANCI. 2) Rispetto dei tempi per l'approvazione dell'accordo (decreto) e predisposizione degli atti per l'avvio delle attività progettuali				
Indicatori finanziari pertinenti (se pertinenti)	3) Capacità di impegno sul Fondo per le politiche giovanili (impegno già assunto nel 2014 a seguito dell'Intesa del 10 luglio 2014 e del DM di riparto del "Fondo" per l'anno 2014).				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	1) Predisposizione e sottoscrizione dell'Accordo con ANCI entro il 30/10/2015. 2) Approvazione dell'accordo (decreto) e predisposizione degli atti per l'avvio delle attività progettuali entro il 31/12/2015. 3) Capacità di impegno: 100% (come sopra definito).				
Missione	030 Gioventù e sport				
Programma	002 Incentivazione e sostegno alla gioventù				
Macroaggregato	16.1.2 Interventi				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 853				
Data di inizio	01/01/2015/	Data di completamento	31/12/2015/	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Cons. Calogero Mauceri				
Dirigenti referenti dell'obiettivo strategico	dott.ssa Emma Perrelli				

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
---------	----------	--------	--------

Dal 01/01/2015
Al 30/10/2015

Attività preparatoria ai fini della condivisione delle linee progettuali dell'Accordo e predisposizione e sottoscrizione dell'Accordo stesso con ANCI.

Sottoscrizione dell'Accordo.

70

Dal 01/11/2015
Al 31/12/2015

Predisposizione degli atti necessari all'avvio delle attività progettuali ed alla gestione dell'Accordo.

Decreto di approvazione dell'Accordo, e predisposizione degli atti conseguenti.

30

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	numero	gg/uomo
Dir. I1.....10.....
Dir. II1.....10.....
Cat. A1.....10.....
Cat. B1..... 30.....

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

.....

Potrebbero verificarsi ritardi nella sottoscrizione dell'accordo dovuti alla tardiva presentazione da parte di ANCI della proposta progettuale, parte integrante dell'accordo stesso.

Stima delle risorse finanziarie necessarie

Cifra: euro 2.733.142,80
Capitolo: 853

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Area strategica	Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Rafforzare il processo di informatizzazione del Dipartimento				
Risultati attesi output/outcome	Snellimento e semplificazione delle attività del Dipartimento, attraverso l'estensione della digitalizzazione alle procedure dell'Ufficio per le politiche giovanili.				
Indicatori di performance (outcome/output)	Incremento delle procedure digitalizzate.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non è previsto l'impiego di risorse finanziarie				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	Incremento di 7 procedure digitalizzate al 31/12/2015				
Missione	001: Organi Costituzionali, a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003: P.C.M.				
Macroaggregato	16.1.2 interventi				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Capitolo 228				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/12/2015	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Cons. Calogero Mauceri				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Cons. Pasquale Trombaccia				

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
Dal 01/01/2015 Al 15/02/2015	Fase di studio e analisi	documento di analisi e programmazione delle attività	15
Dal 16/02/2015 Al 15/05/2015	Configurazione delle postazioni di lavoro per accedere alla rete del Dipartimento	Postazioni di lavoro configurate e collegata in rete	30
Dal 16/05/2015 Al 15/06/2015	Installazione dell'applicativo "documenti CAD" sulle postazioni di lavoro	Postazioni di lavoro operative	15
Dal 16/06/2015 Al 30/06/2015	Verifica funzionamento delle procedure digitalizzate	Documento di verifica delle funzionalità delle Procedure digitalizzate.	5
Dal 01/07/2015 Al 31/10/2015	Corsi di formazione in house per l'utilizzazione della procedure digitalizzate	Personale formato e addestrato all'uso delle procedure digitalizzate	25
Dal 01/11/2015 Al 31/12/2015	Messa in esercizio, monitoraggio e eventuali interventi di manutenzione delle procedure digitalizzata	Utilizzo corrente delle procedure digitalizzate e documento di monitoraggio	10

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	numero	gg/uomo
Dir. I	220.....
Dir. II	
Cat.A	125.....
Cat.B	1	... 35.....

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato: parere negativo della PCM al trasferimento della gestione dei PC in uso all'Ufficio della politiche giovanili, dalla rete PCM alla rete del Dipartimento.

Stima delle risorse finanziarie necessarie

Cifra:
Capitolo:
Fondi strutturali:

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Area strategica	Azioni per la modernizzazione, la semplificazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Stabilizzazione del ciclo del Servizio civile nazionale individuando un periodo temporale fisso per la presentazione annuale dei progetti che consenta di calendarizzare i range temporali certi dei successivi procedimenti connessi.				
Risultati attesi output/outcome	Ottimizzazione dei tempi complessivi del processo attraverso procedure definite, certezza dei tempi, maggiore trasparenza per tutti gli attori del sistema servizio civile.				
Indicatori di performance (outcome/output)	Rispetto dei termini previsti per la definizione del provvedimento recante il collocamento temporale del procedimento di presentazione progetti su base annua.				
Indicatori finanziari (se pertinenti)	Non è prevista la gestione di risorse finanziarie				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	Definizione del provvedimento recante il collocamento temporale del procedimento di presentazione progetti su base annua entro il 31 luglio 2015.				
Missione	001 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003 PCM				
Macroaggregato	16.1.2 interventi				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	228				
Data di inizio	01/01/2015	Data di completamento	31/07/2015	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Cons. Calogero Mauceri				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo strategico	Cons. Raffaele De Cicco				

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
---------	----------	--------	--------

Dal 01/01/2015 Al 10/02/2015	Predisposizione della proposta riguardante l'individuazione dei periodi fissi per la presentazione e valutazione dei progetti e dei range temporali relativi a tutti i procedimenti connessi alle attività di SCN.	Documento tecnico	50
---------------------------------	--	-------------------	----

Dal 11/02/2015 Al 30/06/2015	Presentazione, alla Consulta Nazionale per il Servizio Civile, per l'acquisirne il parere, della proposta riguardante l'individuazione dei periodi fissi per la presentazione e valutazione dei progetti e dei range temporali relativi ai successivi procedimenti connessi alle attività del SCN, e comunicazione della proposta alle Regioni e Province autonome.	Parere della Consulta sulla "tempistica dei procedimenti relativi alle attività del SCN" e nota di comunicazione della proposta alle Regioni e Province autonome	40
---------------------------------	---	--	----

Dal 01/07/2015 Al 31/07/2015	Redazione, pubblicazione e divulgazione del provvedimento recante il collocamento temporale del procedimento di presentazione progetti su base annua.	Decreto del Capo Dipartimento	10
---------------------------------	---	-------------------------------	----

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:	<table border="0"> <tr> <td></td> <td align="center">numero</td> <td align="center">gg/uomo</td> </tr> <tr> <td>Dir. I</td> <td align="center">.....2.....</td> <td align="center">.....25.....</td> </tr> <tr> <td>Dir. II</td> <td align="center">.....</td> <td align="center">.....</td> </tr> <tr> <td>Cat.A</td> <td align="center">.....</td> <td align="center">.....</td> </tr> <tr> <td>Cat.B</td> <td align="center">.....</td> <td align="center">.....</td> </tr> </table> <p>Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):</p> <p>.....</p>		numero	gg/uomo	Dir. I2.....25.....	Dir. II	Cat.A	Cat.B	Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato: tempistica dei pareri della Consulta; parere negativo della Consulta.
	numero	gg/uomo															
Dir. I2.....25.....															
Dir. II															
Cat.A															
Cat.B															

Stima delle risorse finanziarie necessarie	Cifra: Capitolo: Fondi strutturali:
--	---

OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Area strategica	Azioni per la razionalizzazione e la revisione della spesa				
Descrizione dell'obiettivo strategico	Attività di “due diligence” e di monitoraggio dei residui perenti del Fondo per le politiche giovanili, attraverso azioni tese alla riqualificazione e razionalizzazione della spesa.				
Risultati attesi output/outcome	Razionalizzazione e riqualificazione della spesa del Dipartimento, a valere sul Fondo per le politiche giovanili				
Indicatori di performance (outcome/output)	Percentuale di riduzione della massa dei residui perenti al 31.12.2014, a valere sul fondo per le politiche giovanili.				
Indicatori finanziari pertinenti (se pertinenti)	Capacità di smaltimento dei residui.				
Target (per ciascuno degli indicatori individuati)	Percentuale di riduzione della massa dei residui perenti al 31.12.2014, a valere sul Fondo per le politiche giovanili, pari ad almeno il 18%. Predisposizione della prima ricognizione entro il 31.07.2015.				
Missione	030 Giovani e sport				
Programma	002 Incentivazione e sostegno alla gioventù				
Macroaggregato	16.1.2 Interventi				
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap. 853				
Data di inizio	01/01/2015/	Data di completamento	31/12/2015/	Priorità	Alta
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Cons. Calogero Mauceri				
Dirigenti referenti dell'obiettivo strategico	Dott. Angelo Trovato Spanò				

Programmazione operativa

periodo	attività	output	peso %
---------	----------	--------	--------

Dal 01/01/2015
Al 31/07/2015

Prima ricognizione delle progettualità che presentano residui, con particolare attenzione agli impegni di spesa in perenzione, a valere sul Fondo per le politiche giovanili.

Primo report degli impegni in perenzione, a valere sul Fondo per le politiche giovanili

50

Dal 01/08/2015
Al 31/12/2015

Ricognizione definitiva degli impegni di spesa in perenzione ai fini della predisposizione della nota all'UBRRAC, nei termini previsti dalla Circolare del Segretario Generale.
Monitoraggio dei residui al 31.12.2015.

Report definitivo degli impegni in perenzione e successiva nota all'UBRRAC.
Report di monitoraggio al 31.12.2015.

50

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	numero	gg/uomo
Dir. I1.....10.....
Dir. II1.....10..
Cat. A1.....10.....
Cat. B1.....	30.....

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato: fattori esogeni, quali, ad es., eventuali richieste di proroghe per l'ultimazione dei progetti, pervenute dai soggetti attuatori.

Stima delle risorse finanziarie necessarie

Cifra:
Capitolo: 853